



Deliberazione N. 110

del 27/03/2013

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Carlo Bramezza, nominato con D.P.G.R.V. n. 230 del 29.12.2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 8 fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Progetto "Blood ethical good for social Capital and Safety" (Bessy): procedura comparativa per l'affidamento di un incarico di consulenza per la predisposizione di un toolkit finalizzato all'applicazione dei requisiti minimi tecnologici nei servizi, centri trasfusionali e nelle unità di raccolta associative.

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Carlo BRAMEZZA)
f.to dott. Carlo BRAMEZZA

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT.SSA MICHELA CONTE
(dott.ssa Michela CONTE)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA PATRIZIA BENINI
(dott.ssa Patrizia BENINI)
- IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE F.TO DOTT.SSA MARIA CARLA MIDENA
(dott.ssa Maria Carla MIDENA)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

03.04.2013

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Economico Finanziario attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC
Dott.ssa Silena Tadiotto

Non prevista per il presente provvedimento.

Progetto "Blood ethical good for social Capital and Safety" (Bessy): procedura comparativa per l'affidamento di un incarico di consulenza per la predisposizione di un toolkit finalizzato all'applicazione dei requisiti minimi tecnologici nei servizi, centri trasfusionali e nelle unità di raccolta associative.

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
AFFARI GENERALI E LEGALI

Premesso che:

- con delibera del direttore generale n. 310 del 23.10.2009 è stata autorizzata la presentazione del progetto "Blood ethical good for social Capital and Safety" (acronimo Bessy) da parte dell'azienda ulss n. 10 in qualità di lead partner;
- con lettera prot. n. 1002 del 14.12.2010, la Adriatic IPA Cross Border Cooperation 2007-2013 comunicava l'accoglimento del progetto presentato all'azienda ulss n. 10;
- tale progetto mira ad instaurare una cooperazione transfrontaliera fra le organizzazioni attive nel campo della donazione del sangue promuovendo il sangue come un bene etico per il capitale sociale e la sicurezza, stabilendo nella zona dell'Adriatico una rete di operatori sanitari, e ONGs che si occupino della donazione del sangue in modo da poter dare una risposta comune ai problemi di scarsità e della sicurezza del sangue, pur rispettando le autonomie e le singole identità;
- con deliberazione del direttore generale n. 90/2011 viene approvato il progetto "Blood ethical good for social Capital and Safety", la cui responsabilità scientifica è stata affidata al dott. Francesco Fiorin direttore dell'unità operativa complessa servizio immunotrasfusionale;

Con nota, prot. 16254 del 11.03.2013, il dott. Francesco Fiorin ha avanzato richiesta al fine di disporre una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza ad un medico specializzato in medicina trasfusionale necessario alla predisposizione di un toolkit finalizzato all'applicazione dei requisiti minimi tecnologici nei servizi, centri trasfusionali e nelle unità di raccolta associative. Tale strumento dovrebbe servire da guida tecnica all'applicazione dei requisiti indicati dall'accordo stato - regioni nr. 242 del 16 dicembre 2010, il quale recepisce i decreti legislativi 191/2007 e 261/2007 in attuazione delle due direttive europee in materia: 2002/98 CE e 2005/62 CE. Il prodotto finale della consulenza sarà costituito da un pacchetto di procedure di convalida e documenti correlati che possano essere utilizzati come esempio applicativo nei servizi trasfusionali e unità di raccolta coinvolti nel progetto in oggetto;

Il responsabile scientifico ha attestato, peraltro, che, in ambito aziendale, non sono presenti professionalità in grado di attivare delle procedure e dei processi di convalida e relativi documenti che possano essere utilizzati come esempio applicativo nei servizi trasfusionali e nelle unità di raccolta coinvolti nel progetto;

L'impegno stimato per l'esecuzione del prodotto finale è stato quantificato in massimo 20 giornate che saranno programmate a partire dalla data di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre la data del 30.06.2013;

Dato atto che:

- l'art. 7, comma 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce, tra l'altro che, "*per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo o di natura coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza di determinati presupposti.....(omissis)*";

- l'azienda, con delibera del direttore generale n. 133 del 06.05.2011, ha adottato il regolamento previsto dall'art. 7, comma 6 bis, per il conferimento degli incarichi di natura professionale;
- la segreteria regionale per la sanità, con la nota prot. 8879 dell'8.01.2013, nel trasmettere la deliberazione della giunta regionale n. 2621 del 18.12.2012, recante ulteriori disposizioni in merito al decreto legislativo n. 95 del 6.07.2012 (c.d. spending review) ha precisato, in materia di personale, che resta salva, anche per il 2013, la possibilità per le aziende di disporre, senza necessità di autorizzazione regionale, assunzioni di personale dipendente a tempo determinato o con rapporti di natura libero professionale, di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali in presenza di autonomo finanziamento proveniente dallo Stato, dall'Unione Europea, dalla Regione, da altri enti pubblici, ovvero da soggetti privati è che, per queste fattispecie, resta prevista la sola comunicazione alla segreteria regionale ;

Si ritiene, quindi, di procedere all'approvazione di apposito avviso, il cui testo viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante e contestuale della stessa, per il conferimento di un incarico di consulenza, secondo i criteri stabiliti dal regolamento aziendale, per la finalità descritta.

In considerazione di quanto stabilito all'art. 9, cc. 3 e 5 del regolamento aziendale di cui alla citata deliberazione n. 133 del 06.05.2011, per la determinazione del compenso si ritiene opportuno utilizzare, quale parametro analogico, quello previsto in tema di consulenze di esperti dagli avvisi emanati dall'azienda nel contesto del progetto mattone internazionale (cfr. da ultimo deliberazione n. 378 del 22.11.2011), ovvero 314,00 €/giornata singola, al lordo di Irpef, di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoria, mentre per il riconoscimento delle spese si farà riferimento agli importi stabiliti a livello aziendale con il regolamento di cui alla deliberazione n. 382 del 30.11.2011 e successive modifiche.

Dato atto che il costo al reclutamento del soggetto qualificato ad espletare tale attività risulta finanziato con deliberazione n. 90 del 29.03.2011;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità della delibera;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione 6 marzo 2013, n. 55;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la proposta e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14.09.1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 2621 del 18.12.2012;

Vista la nota della segreteria regionale, protocollo n. 8879 dell'8.01.2013;

Visto l'atto aziendale adottato con delibera del direttore generale n. 97 del 22.04.2010 e successivi atti esecutivi;

Vista la deliberazione del direttore generale n. 90 del 29.03.2011;

Vista la delibera del direttore generale n. 133 del 06.05.2011;

Viste le deliberazioni del direttore generale n. 74 del 7.03.2012 e n. 148 del 18.04.2012;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione 6 marzo 2013, n. 55;

Visto che il direttore ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale;

DELIBERA

1. di disporre l'emissione di un avviso finalizzato al conferimento di un incarico di consulenza ad un esperto necessario alla predisposizione di un toolkit finalizzato all'applicazione dei requisiti minimi tecnologici nei servizi, centri trasfusionali e nelle unità di raccolta associative nell'ambito del progetto "Bessy";
2. di approvare l'avviso nel testo che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e contestuale;
3. di dare atto che l'avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale per non meno di 15 giorni consecutivi;
4. di dare atto che l'impegno stimato per l'esecuzione del prodotto finale è stato quantificato in massimo 20 giornate che saranno programmate a partire dalla data di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre la data del 30.06.2013;
5. di dare atto che la quantificazione del costo massimo previsto a carico dell'azienda ulss n. 10 al lordo dell'onere dell'i.v.a. e di ogni eventualmente dovuto, ammonta ad € 6.280,00=, oltre rimborso spese;
6. di dare atto che il costo al reclutamento del soggetto qualificato ad espletare tale attività risulta finanziato mediante il contributo vincolato relativo all'effettuazione del progetto Bessy, così come previsto con la deliberazione n. 90 del 29.03.2011;
7. di dare atto che, trattandosi di attività dotata di autonomo finanziamento, come ribadito dal segretario regionale per la sanità con nota prot. 8879 dell'8.01.2013, non è prevista la preventiva autorizzazione regionale, bensì solo la comunicazione successiva inerente l'instaurazione di rapporto del lavoro autonomo;
8. di dare atto che la unità operativa complessa affari generali e legali è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti e attuativi e l'eventuale sottoscrizione di atti;
9. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Andrea Del Negro direttore dell'unità operativa complessa affari generali e legali.

Progetto "Blood ethical good for social Capital and Safety" (Bessy): procedura comparativa per l'affidamento di un incarico di consulenza per la predisposizione di un toolkit finalizzato all'applicazione dei requisiti minimi tecnologici nei servizi, centri trasfusionali e nelle unità di raccolta associative.



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Affari Generali e Legali aaggl@ulss10.veneto.it
Economico Finanziario servizio.ecofin@ulss10.veneto.it
Controllo di Gestione controllo.gestione@ulss10.veneto.it
Direzione della Funzione Ospedaliera dirmed.sandona@ulss10.veneto.it